

Firenze, li 6 febbrajo 1877

Carijmo Andrea,

La tua lettera che mi accompagnava le 3 copie
della Mycolthea, mi venne rinviata a Roma da dove
feci l'altro jeri ritorno e mi affrettai a pagare al
copulato Memi le L. 110. — per tuo conto. Pensai se non
ti feci aver prima l'importo che ti doveva, per ritardo
causato da mancanza di opportunità o dimenticando pure di
memoria. Sono ben contento di poter contribuire in qualche
modo a questa tua importante pubblicazione.

Ho poche buone notizie e desidero non averne mai di
difficili. Valutami caramente le Anni ed il Prof. di Milano;
ho gran voglia di vederlo a Roma.

Tua affez. gen.
Angelo Giacomelli

$$\begin{array}{r}
 28 \\
 110 \\
 \hline
 138 \\
 262 \\
 138 \\
 \hline
 104
 \end{array}$$